

Il Filo Emozionato I Libri Con Il Filo Ediz Illustrata

Arricchito di nuovi capitoli, in questa **SECONDA EDIZIONE** ritorna il romanzo ispirato all'era del covid-19, **Nemmeno il tempo di un abbraccio**. L'autore, **Mimmo Parisi**, ha aggiornato in maniera misurata la storia che le si era presentata durante il primo inaspettato lockdown la quale, presumibilmente, resterà a lungo nelle nostre menti. Il libro, che vede come protagonisti i due sedicenni **Nico e Stella**, si dipana intorno all'esperienza di clausura forzata e dettata dall'invasione mondiale del coronavirus. Una situazione la loro che per certi versi accomuna poi tutti. Più in generale il libro è alla fine, un percorso che accompagna il lettore a rivedere e riconsiderare quei giorni inattesi. Tra la fine dell'inverno e l'inizio del 2020, è stato bloccato tutto ciò che sembrava ordinario: fosse anche una vita spesa ad osservare in tv banali reality show. Nico e Stella si conoscono dai balconi. Provano a inventarsi le giornate. Per quanto il ragazzo sia affetto da una patologia ingravescente, riesce – grazie all'intervento di Stella – a trovare una soluzione inattesa e insperata. La storia è narrata attraverso un lungo flashback, per giungere poi verso un orizzonte temporale spostato in avanti di circa un ventennio. Quando ormai l'epoca del Covid-19 è materia per libri scolastici, e ci si è dimenticati di aver vissuto un'esperienza planetaria che, per la prima volta nella Storia, ha interessato perfino le tribù dell'Amazzonia. Un libro che presenta un Teen Drama dove i due ragazzi sono essi stessi i protagonisti. Una lettura per Young Adult? Certo. Ma non solo.

Il filo emozionato. I libri con il filo Marco Polo e **Il Filo D'oro** Gruppo Albatros **Il Filo** Nella nuova Torino si dipanano grandi e tempestosi amori. La città, guidata dalla splendente signora delle Olimpiadi, vive giorni febbrili. Scoppia l'allegria, arrivano i turisti, sfila il mitico circo Barnum con la fosca Gorgone, si susseguono la sfavillanti feste totemiche nei favolosi palazzi dell'alta e altissima élite. E' l'apoteosi. Nel superbo Palazzo Reale convergono le glorie torinesi, s'espandono nel mondo le immagine della festa, si susseguono i vini e le portate, i Vip divorano, bevono, straparlano e all'improvviso...

Il carnevale delle anime

Il filo rosso

Insegnanti smarriti. Guida alla gestione del lutto

Un uomo

Ubuntu

il protagonista-narratore vive una e insieme tre vite: prima seminarista silenzioso, poi attivista rivoluzionario, infine scrittore sotterraneo. Ma in questo romanzo si scorgono in filigrana anche gli ultimi decenni del secolo appena trascorso... Aonia edizioni. Lo smarrimento ? lo stato d'animo che gli autori hanno osservato tante volte nelle persone che vivono un lutto. Un'esperienza di aiuto di una classe scolastica in lutto ? stata lo spunto per questo libro, che non ? un semplice manuale e neppure un semplice racconto. ? qualcosa di nuovo in cui gli autori hanno voluto sperimentare l'accostamento di una storia, inventata prendendo spunto da un'esperienza reale, seguita da una trattazione tecnica sul lutto e completata da un'analisi tecnica della storia narrata. Il libro ? dedicato agli insegnanti che potranno entrare emotivamente nell'argomento leggendo la storia raccontata da Claudia, una ragazza ?a cento passi dalla morte?. Poi potranno con la ragione comprendere il lutto e la sua importanza e infine, guidati dagli autori potranno riflettere e analizzare la storia. Nel libro si trovano anche riflessioni poco o per nulla presenti in letteratura. Si analizza il ruolo del pensiero magico nel lutto e della sua forza nell'attenuare il dolore. Che cos'è l'Amore? Un filo sottile, invisibile, che ci tiene uniti anche se siamo lontani. Un soffio che ci attraversa e che, come la corda di uno strumento, ci fa vibrare l'anima. L'essenza di ogni cosa, il respiro che ci fa sentire vivi, felici, liberi e innamorati della Vita stessa. L'Amore che ci parla anche con il senso profondo del silenzio che come nessun'altra parola ci sa raccontare storie meravigliose. Ubuntu non racconta soltanto le storie d'amore di Zoe, Emma, Timothée e Mark, ma ci svela l'amore che si manifesta in tutte le sue molteplici sfaccettature, come un prisma le cui facce risplendono di mille diverse sfumature alla luce del sole che le illumina. L'amore tra due donne, l'amore di tre giovani adolescenti travolti dalla passione, dal desiderio e dalla ricerca di se stessi. Una sorta di viaggio alla scoperta di un sentimento nuovo che permette un'esplorazione profonda della bellezza, della perfezione e della giovinezza. Storie in cui tutte le convenzioni cadono per dare spazio alla struggente dolcezza di una lunga estate, fatta da giorni caldi e infiniti. Allora, più che d'amore si parla di legami che rendono la nostra vita un'esperienza unica e completa, ed è proprio per questo che il libro prende il nome da un concetto della filosofia africana secondo cui gli esseri umani sono tutti tra loro connessi. Giulia Scollo è nata nel 1998 a Modica, un paese della Sicilia sudorientale. Ha frequentato il Liceo classico Tommaso Campailla e nel 2017 si è trasferita a Siena per proseguire gli studi in Comunicazione, con il grande sogno di diventare giornalista e scrittrice. Attualmente continua a frequentare l'università con l'intenzione di ultimare gli studi nel campo

Gli esordi

Il cacciatore di aquiloni

Ada e Carlo come il filo per l'aquilone. Storia di un'esperienza in... Comune

Gli insegnamenti di Don Juan

Il Coraggio e la Promessa

Il paradosso della civiltà è un romanzo-saggio che, prendendo spunto dalle vicende di due personaggi agli antipodi del mondo, narra in estrema sintesi la storia dell'umanità. Tommaso vive a Torino, in Italia; Mathaar nella foresta tropicale del bacino del Congo, in Africa. Il primo, figlio di un operaio finito nell'ingranaggio del ricatto del lavoro, appartiene alla cosiddetta civiltà e il secondo, un pigmeo costantemente in migrazione col suo clan, al mondo dei selvaggi. La narrazione segue l'intera esistenza, apparentemente distinta, dei

due protagonisti, descrivendone la nascita, l'infanzia, l'adolescenza, la maturità e infine la morte. Le contraddizioni della civiltà, la fame di dominio sul mondo, la sopraffazione della Natura e lo sfruttamento dei popoli indigeni emergono, come in un universale giudizio, riempiendo di travagliate vicende la storia dei due, sino al momento in cui le loro vite si incrociano inaspettatamente per rivelare a entrambi la più fondamentale delle lezioni. L'incontro tra Tommaso e Mathaar, tra la civiltà e la Natura, segna la conclusione delle loro tormentate esistenze e anticipa il tragico destino dei loro due popoli. Sarà un sogno a consegnare a Tommaso una nuova speranza, prima che sia troppo tardi e che i due mondi, che esistono all'interno dell'unica Grande Madre creatrice del Tutto, si annullino a vicenda.

Tignoso, egoista, ateo fin dalla tenera età, s'innamora della sua religiosissima professoressa d'inglese con la quale intraprende una rovente storia d'amore. Da lei, dalla nonna, dal padre, dai cugini, pigri anarchici la cui sorella, Chela, è fuggita in America a far la rivoluzione col Che, dalle letture, s'impadronisce di una vasta, frammentata cultura. Diventato giornalista, dopo la fine della sua storia d'amore, parte per li Cifas. come inviato, alla finta ricerca dei parenti, approdati là seguendo le orme della Chela

Giulio è un professore di Letteratura Italiana che ama il suo lavoro così come la vita tranquilla e solitaria che si è faticosamente costruita dopo un divorzio. Per lui farsi assegnare in commissione di esame di maturità lontano da casa, meglio se in posti poco conosciuti, è un'occasione per girare l'Italia con la sua auto e la sua telecamera. E così si ritrova in un piccolo paesino del Friuli a fare i conti con il proprio passato e con scelte di vita da mettere, forse, in discussione. Furio Frillici è nato e vive a Roma dove insegna in un liceo. Si è laureato in Lettere presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma con il Prof.

Alberto Asor Rosa con una tesi su Emanuele Navarro della Miraglia e il preverismo siciliano. Saggista, scrittore, poeta, critico d'arte (cfr. Official Web Site) ha collaborato con il Comune di Roma all'organizzazione dei viaggi della memoria ad Auschwitz per le scuole romane. Sfumature è il suo primo romanzo.

Michael mio

La primavera s'insinuò tra il filo spinato

Il curriculum per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

il processo al conte Everso dell'Anguillara : estinzione dell'antica stirpe

Il filo che brucia

Un uomo è il romanzo della vita di Alekos Panagulis, che nel 1968 è condannato a morte nella Grecia dei colonnelli per l'attentato a Georgios Papadopoulos, il militare a capo del regime. Segregato per cinque anni in un carcere dove subisce le più atroci torture, restituito brevemente alla libertà, conosce l'esilio, torna in patria quando la dittatura si sgretola, è eletto deputato in Parlamento e inutilmente cerca di dimostrare che gli stessi uomini della deposta Giunta continuano a occupare posizioni di potere. Perde la vita in un misterioso incidente d'auto nel 1976. Oriana Fallaci incontra Panagulis nel 1973 quando, graziato di una grazia che non aveva chiesto ma che il mondo intero reclamava per lui, esce dal carcere. I due si innamorano di un amore profondo, complice, battagliero. Lei lo affianca e ne condivide una lotta mai paga. "Il poeta ribelle, l'eroe solitario, è un individuo senza seguaci: non trascina le masse

in piazza, non provoca le rivoluzioni. Però le prepara. Anche se non combina nulla di immediato e di pratico, anche se si esprime attraverso bravate o follie, anche se viene respinto e offeso, egli muove le acque dello stagno che tace, incrina le dighe del conformismo che frena, disturba il potere che opprime. Infatti qualsiasi cosa egli dica o intraprenda, perfino una frase interrotta, un'impresa fallita, diventa un seme destinato a fiorire, un profumo che resta nell'aria, un esempio per le altre piante del bosco, per noi che non abbiamo il suo coraggio e la sua veggenza e il suo genio. E lo stagno lo sa, il potere lo sa che il vero nemico è lui, il vero pericolo da liquidare. Sa addirittura che egli non può essere rimpiazzato... Morto un poeta, eliminato un eroe, si forma un vuoto incolmabile e bisogna attendere che gli dèi lo facciano resuscitare. Chissà dove, chissà quando."

Salvatore Ferragamo si racconta in un appassionante volume che ripercorre l'avventura della sua vita, da piccolo calzolaio di Bonito, in provincia di Avellino, alle stelle di Hollywood. "Signore e signori, la parte meno importante di questo libro è il racconto della vita di un calzolaio italiano. Tutti possiamo scrivere la nostra autobiografia, e se mi soffermo sui dettagli della mia carriera è solo perché così è più facile spiegarvi la missione alla quale sono stato chiamato: un lavoro che è la vocazione irrinunciabile della mia vita. La vita mi ha insegnato che la Natura ci dona piedi perfetti. Se si rovinano è perché le scarpe sono difettose. Ma non è necessario sottoporsi a una simile tortura, neanche in nome della vanità. Tutti possiamo camminare felici avendo ai piedi calzature comode, raffinate, splendide. Questo è il lavoro di tutta la mia vita: imparare a fare scarpe perfette, rifiutando di mettere il mio nome su quelle che non lo sono." (Salvatore Ferragamo). Una nuova edizione, completamente rinnovata, dell'autobiografia di un uomo che ha reso grande la moda italiana nel mondo.

NUOVA REVISIONE 2021! Per chi ha già effettuato l'acquisto, la nuova versione è disponibile gratuitamente! "Uno studio in rosso" è il primo romanzo che ci ha fatto conoscere l'investigatore privato Sherlock Holmes e il suo amico dottor John H. Watson. È un testo fondamentale nella lettura delle inchieste operate da questo straordinario personaggio perché entrambi i protagonisti ci vengono, per la prima volta, presentati con le loro caratteristiche salienti: Sherlock Holmes maestro nel metodo deduttivo-analitico, mentre il dubbioso dr. Watson suo personale biografo. Ne "Il segno dei quattro" i segreti e misteri in gioco, che provengono persino dalla lontana India, non verranno svelati finché non verrà catturato un uomo con la gamba di legno. "La valle della paura": per la polizia sembrerebbe un caso irrisolvibile, ma non per Holmes che intuisce dalle sue investigazioni, influenzate dalla lunga mano del terrificante suo nemico prof. James Moriarty, che la realtà non sempre è quella che sembra.

Marco Polo e Il Filo D'oro

romanzo

Giosuè in Italia

Sherlock Holmes. Uno studio in rosso - Il segno dei quattro - La valle della paura

Storia di Legami

Caos e Ordine. Santi e Peccatori. Spade Mascherate e Anarchici: rivali disposti sulla scacchiera. Oppositori e fazioni a cui tutti sembrano voler appartenere, simili a marionette. Ma non Rashid. Lui è il Sarto, un fuorilegge che vive di espedienti per le strade di Foyerlun e si muove in quello spazio grigio che è la libertà, seguendo i fili della trama del mondo; fili che solo lui può vedere e manipolare. Ma anche essere liberi ha un prezzo quando gli Angeli cadono dal cielo e le maschere danzano il loro folle carnevale.

In una Palestina sconvolta, come oggi e sempre, dall'odio religioso, un uomo benestante ed inquieto viene riafferrato dalla vita che aveva rifiutato, da presenze familiari seppellite in sepolcri che scopre vuoti. Mentre

legioni e zeloti affilano le armi per la lotta finale fra Figli della Luce e Figli delle Tenebre, un vecchio rivoluzionario pentito lo arruola in una battaglia combattuta sul filo della memoria, sulla punta di uno stilo. Perché non tutte le parole di un profeta morto vent'anni prima sono state raccolte. Tra apostoli pentiti e presenze demoniache, affaristi ed eremiti, sacerdoti e sicari, i due si consumano nel fissare in ragni di inchiostro le parole di un Regno misterioso -a sollecitare l'Assenza. A colmare il silenzio di Dio.

La primavera s'insinuò tra il filo spinato è un romanzo storico, ispirato a persone e vicende realmente accadute. La storia si sviluppa sullo sfondo del secondo conflitto mondiale a cominciare dell'8 settembre, giorno dell'Armistizio. Rinaldo, il protagonista, si trova nella Cittadella di Piacenza dove sta svolgendo il servizio militare ignaro di quanto sarebbe cambiata la sua vita prima del tramonto. Catturato dai tedeschi, il giovane soldato affronterà le difficili tappe di una discesa agli inferi fatta di amore, amicizia e violenze, che, passando per Bordeaux, Alessandria, Genova e Bolzano lo porterà fino a Mauthausen. Dalla quarta di copertina: Un giorno arrivò un americano che distribuiva carta e buste postali e mozziconi di matita. Rinaldo tenne per un po' quel foglio giallino tra le mani, cercando la parola con cui iniziare il primo capoverso. Poi cominciò a scrivere: "Cara mamma, sono vivo e sto bene. Ti scrivo da un paese che si chiama Mauthausen"

Il calzolaio dei sogni

Redazione Pedagogica - Quando l'educazione fa notizia - 2015/2017

Il filo di perle (fra tradizioni e rinascite)

Qualcosa di magico

Il visionario alato e la donna proibita

Il profondo legame tra Isacco e Maddalena è quasi fisicamente palpabile, così come il loro disperato bisogno di amore e accoglienza. Figli di una madre giovane e sbandata, incapace di un qualsiasi gesto d'amore nei loro confronti, e di due padri diversi mai conosciuti. Vittime predestinate del compagno della donna, violento e collerico. Spetterà a Isacco, fin da quando è poco più che un bambino, occuparsi della sorella minore, introversa e timida. Maddy, come affettuosamente la chiama il fratello, nasconde un terribile segreto che non riesce a condividere neppure con lui. L'evolversi degli eventi, li condurrà a una separazione cui Isacco però non sa rassegnarsi. Il suo è un passato che non si lascia dimenticare, ma che non gli impedisce di guardare avanti, nel tentativo di costruire per sé e per Maddy quella vita che ragazzini spaventati, serrati in camera, sognavano ascoltando i deliri alcolici della madre e le urla del suo compagno. Una

narrazione commovente, coraggiosa e nonostante tutto piena di speranza. Manhattan. Una violenta scarica elettrica colpisce un autobus di linea, uccide un passeggero e genera uno spaventoso incendio. Non ci sono dubbi: è un attentato. Le autorità sospettano una matrice terrorista e il caso finisce tra le mani di Lincoln Rhyme. Mentre il criminologo e la sua squadra scavano negli ambienti dell'ecoterrorismo, l'attentatore si fa vivo con una richiesta impossibile: una riduzione dei consumi elettrici che condannerebbe New York alla paralisi. Blackout e incidenti letali si moltiplicano, e la città precipita nel caos. Intanto a Città del Messico è in azione un pericoloso serial killer: l'Orologiaio, il solo criminale che sia sfuggito a Rhyme, mette a segno una serie di attentati esplosivi. La polizia, coordinata a distanza dal criminologo americano, non riesce a fermarlo. Una doppia sfida per Lincoln Rhyme, che dovrà affrontare i fantasmi più nascosti della propria coscienza e del proprio passato. Senza lasciarci la pelle.

Braccato senza sosta da ricordi dolorosi, Felix compie un viaggio tra i "rocciosi" confini dell'Europa alla ricerca della perduta Ema e del suo tragico amore. Scritto in anni in cui l'Albania usciva vinta e mortificata da un regime totalitario, questo romanzo è il resoconto allucinato dell'inferno di un uomo travolto dalla storia, e di una donna vittima della dittatura. Scavando nelle proprie piaghe con l'acume della paranoia, il protagonista compone un ritratto della patria e dei suoi figli feriti, smarriti nelle città europee, attratti dalle insegne al neon e dalla falsa promessa di un'irraggiungibile libertà. Un romanzo fuori dal comune, dall'inusuale ampiezza di respiro, che è contemporaneamente narrazione personale, libro identitario e tributo a tutti coloro che hanno subito la Storia.

Il favorito degli dei

Il paradosso della civiltà

La foresta proibita

Il filo emozionato. I libri con il filo

Attraversare il Dolore per Trasformarlo

E' un romanzo (giallo ma anche d'avventura e storico) che: a. è incentrato su un gruppo di sei carabinieri di una

Stazione di un immaginario paese della provincia di Catania (cercando di raccontare le loro vite sia dal punto di vista professionale che personale) e su due giovani, protagonisti di un'appassionata storia d'amore (e non solo); b. ha il seguente sviluppo: (1) una prima parte (con un prologo e 10 capitoli), incentrata sui sei carabinieri ed ambientata negli anni '60 e '70 tra le province di Catania e di Parma ed in altre parti d'Italia, in cui si descrivono: - gli usi, i costumi e le tradizioni del paese della provincia di Parma di cui è originario il più giovane carabiniere, uno dei protagonisti del gruppo su cui ruota il romanzo; - i rapporti tra il giovane ed i suoi colleghi, con riflessioni sull'importanza dei valori sociali sottesi all'attività dell'Arma dei Carabinieri; - l'omicidio di un misterioso personaggio, le cui indagini si svolgeranno tra varie località dell'Italia e della Svizzera e si risolveranno grazie all'impegno ed alla determinazione dei carabinieri ed al coraggio e al senso civico di un onesto ed esemplare cittadino; - i temi sociali che fanno da sfondo all'intera vicenda: la ribellione alle prevaricazioni della criminalità; il rifiuto della cultura dell'omertà ed il rispetto della giustizia; i valori della famiglia e del mondo giovanile; l'emigrazione; il bullismo; la devastazione dell'ambiente e, soprattutto, l'amore per la libertà e la ribellione ad ogni forma di tirannia; (2) una seconda parte (con 15 capitoli) in cui vengono descritte le vicende umane di un ragazzo e di una ragazza separati, in un particolare momento storico dell'Italia e dell'Europa, dalle ineluttabili vicende della vita, che fanno da sfondo alle loro disavventure ed a quelle delle persone a loro vicine. Il giovane sarà costretto ad andare all'estero, ove riuscirà a laurearsi. Eventi imprevedibili e dolorosi gli impediranno, però, di realizzare le sue aspirazioni e dovrà affrontare notevoli sofferenze, sempre sopportate per il grande desiderio di tenere fede ad un'antica promessa. Riuscirà quindi a tornare in Italia, ma il suo cammino sarà sempre lastricato da imprevisti e angosce e lo trascinerà in molte avventure, nelle quali, pur provato da strazianti vicende personali, l'amore per la democrazia e la libertà gli consentiranno di uscirne sempre a testa alta; (3) un epilogo che descrive la conclusione degli eventi narrati, con un suggestivo ed inatteso, quanto emozionante, colpo di scena.

Sebastian, ragazzo profugo in fuga dalla Libia devastata da una sanguinosa rivolta interna, approda in Italia come clandestino. Il suo obiettivo tuttavia non è quello comune a milioni di altri disperati spesso alla deriva senza una meta da raggiungere, bensì molto più concreto: trovare suo zio, fratello da parte di padre, emigrato anni prima nel bel Paese. Lavorando assieme a lui ed ottenendo così la cittadinanza regolare, il ragazzo intende mandare il denaro guadagnato alla sua famiglia rimasta in Libia, con l'intento di farla giungere al più presto in Italia salvandola così dall'inferno della guerra. Ma l'impresa si rivelerà più ardua del previsto, poiché Sebastian conosce unicamente la località dove l'uomo, di cui si sono perse le tracce, vive e lavora, ovvero una grande città immersa nelle gelide nebbie del lontano nord. Malgrado questo il ragazzo è ben lungi dal lasciarsi scoraggiare e decide di attraversare con mezzi di

fortuna l'intera penisola pur di arrivare a lui. Il viaggio, tuttavia, si rivelerà pieno zeppo di imprevisti e situazioni al limite della sopportazione umana, che proveranno fino all'inverosimile il fisico e la psiche del giovane libico. Sebastian tuttavia li affronterà sempre consapevole del suo traguardo e sempre confidando in quel "essere superiore" che tutto vede e tutto pianifica, per poi comprendere solo alla fine che nel suo viaggio vi è racchiuso molto di più di ciò che si era originariamente prefissato. Un altro prezioso aspetto ai fini della vicenda sarà l'incontro con persone che a lui si legheranno in maniera indissolubile, quasi a confermare l'esistenza di un "progetto" già scritto per ognuno di noi su questa Terra. Fra di essi c'è Clarissa, ragazza di buona famiglia già reduce da una terribile malattia, o ancora Mario, un anziano contadino che consegnerà a Sebastian una preziosa "guida" in grado di accompagnarlo passo dopo passo sulla strada che lo condurrà al raggiungimento dell'agognata meta.

Giulia è una ragazzina che aspetta con ansia di poter partecipare alla grande festa di compleanno di un'amica, evento che, nella sua immaginazione, segnerà il passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Dall'Estremo Oriente sta arrivando, però, un virus misterioso e i suoi genitori pensano che sia meglio, per prudenza, restare a casa. Per Giulia si tratta di un'ingiustizia e di una precauzione inutile: la nuova malattia viene presentata, da molti, come una banale influenza. Purtroppo non è così. Le persone iniziano ad ammalarsi e a morire. Scuole e negozi chiudono e non si può uscire di casa se non per le emergenze. Giulia, suo padre, la nonna e il fratello minore si ritrovano imprigionati in casa, mentre la madre, infermiera, è lontana e lavora incessantemente per aiutare i malati. Giulia si ritrova a combattere una strana guerra fatta di strade vuote, di isolamento e di paura del contagio. Un giorno, però, trova in cantina un baule contenente un diario misterioso e una fotografia con una strana dedica. Indagando, scopre che tutto questo apparteneva alla sua bisnonna che, durante la seconda guerra mondiale, non si limitava a fare la sarta: nella sua casa aveva nascosto qualcuno... Cercando di svelare il mistero, Giulia comprenderà d'essere legata con un invisibile filo alla storia di un ragazzo vissuto tanti anni prima, e di tanti altri come lui, costretti, da una guerra crudele e incomprensibile, a restare rinchiusi in una casa, aspettando, con speranza, il momento in cui sarebbe arrivata l'attesa, meravigliosa libertà.

una biografia immaginata di George Gershwin

Il filo invisibile

Ediz. integrali

un'esperienza realizzata

L'Atlante del Silenzio

Quando il rimpianto si fa nostalgia sprona a scrivere l'originalissima storia d'amore narrata nel presente

romanzo, nella quale l'immaginazione si interseca con il desiderio dell'autrice di mettere in atto, in una geniale finzione scenica, i retroscena di una passione carica di poesia che talvolta commuove. Ella, nell'intuire il senso dei pensieri del protagonista della commedia, Valerio, attraverso alcune sue riflessioni, infonde nel lettore un profondo struggimento dell'anima. Gli scenari reali, in una suggestiva descrizione dei luoghi, incastonati come pietre preziose, nella città di Terracina degli anni '60, fanno da cornice al vissuto di un amore perduto e poi ritrovato.

A seguito di un malore Marina, ex ballerina in pensione, viene portata, suo malgrado, dai nipoti in una casa di riposo. Nella stessa casa di riposo lavora Clara che, dopo un passato da donna in carriera che le ha causato la perdita di tutti gli affetti, è riuscita a reinventarsi una vita dedicandosi con estrema devozione agli ospiti dell'Istituto. Nonostante la reciproca diffidenza iniziale le due donne stringono un'amicizia profonda, costellata da una serie di coincidenze inattese che segnano il loro rapporto. Finché un giorno arriva la nipote di Marina, Michela, con un pacco marrone legato con uno spago. A Clara non sfugge la reazione sconvolta della sua amica. Il pacco contiene delle lettere. Sono lettere dal passato di Marina, scritte negli anni del terrorismo dal suo uomo, poliziotto prima a Milano, poi a Roma e infine a Bologna. Lettere che ci fanno rivivere il clima degli anni di piombo. Piombo, come quello che ha avvolto il cuore di Marina quando l'ennesima strage si è portata via il suo Rossano. A nulla è servito il tempo trascorso, soltanto Clara, con la sua amicizia, riuscirà ad ammorbidire il cuore di Marina. La convincerà ad accettare il passato, a ricongiungersi con i suoi ricordi. Lo stesso farà Marina con Clara, aiutandola a comprendere e ad affrontare i suoi demoni. Grazie a Marina, Clara rimedierà ai suoi errori e si riconcilierà con la sua famiglia. Un romanzo che si concentra sui sentimenti, in particolar modo sull'amicizia, e ci descrive come qualsiasi ostacolo possa essere superato con un buon amico al proprio fianco.

Seguendo le vicende di Marco Polo e Mei Li descritte nel suo primo libro "Marco Polo e l'Arciere sulla Via della Seta", in "Marco Polo e Il Filo D'oro" Giovanna Eghenter continua a raccontarci, sempre fantasticando sul Milione nel suo stile che richiama la fiaba, le avventure di Marco che il Gran Kan invia in terre sconosciute e meravigliose per carpirne i segreti. Questi continui viaggi, durante i quali Marco vive emozioni ai confini dell'incredibile, lo tengono troppo lontano dalla moglie Mei Li e dai figli che trova ad ogni rientro più cresciuti. Per quanto il loro amore abbia dimostrato d'essere capace di resistere a lunghe lontananze, Marco trova il coraggio di affrontare il Gran Kan per riavere la sua libertà e vivere la sua vita accanto alla famiglia ormai numerosa nella quale nel corso degli anni si sono incrociati Oriente ed Occidente in una pacifica unione di culture e credenze diverse. Giovanna Eghenter, nasce a Trento nel 1939. A 21 anni entra al Ministro del Tesoro; che lascerà poi per dedicarsi alla scrittura. Inizia come giornalista a Londra poi, trasferitasi negli Stati Uniti nel 1997, continua come corrispondente da Los Angeles dove scrive per altri settimanali e per il mensile Trentini nel Mondo, distribuito in 27 Paesi, affermandosi come punto di riferimento per gli immigrati di prima e seconda generazione. Con l'arrivo di due nipoti, gli impegni di famiglia le rubano troppo tempo e perciò

lascia il giornalismo ma non la penna. Nel 2019 pubblica "Marco Polo e l'Arciere sulla Via della Seta", la prima parte di questa storia. Tra un lavoro e l'altro dipinge e, se possibile, viaggia.

Il filo che ci lega

I piccoli maestri

Il lago e altri racconti

La città e il demonio

Pedagogia redazionale in un mix di articoli, educitazioni e poesia.

Amir e Hassan. L'indimenticabile storia di un'amicizia che supera ogni barriera, un racconto di perdizione e di dolorosa redenzione. E sullo sfondo, i paesaggi, i volti, la cultura di un Paese martoriato dalla violenza e dai conflitti, ma sempre capace di suscitare forti emozioni. Un bestseller universale. Un libro autentico e commovente che è già diventato un classico.

Meneghello in ogni opera attinge a quello che Dante chiamava il libro della memoria e se ne a in qualche modo lui pure scriba. Oggetto del narrare è un preciso passato e in ogni opera narrativa di Meneghello c'è un finale dove lo scrittore saluta, in un certo senso con addio, questo passato che si allontana. Maria Corti

antologia e storia della letteratura italiana ed europea

La poltrona di velluto rosso

La notte delle cinque lune

La casa di calle San Zorzi

Sfumature

È estate. Nella casa al mare di Futura e Patrick si alterna una girandola di ospiti: Mac, attore di Hollywood, alle prese con una commedia romantica e con una collega giovane e capricciosa; Hannah, che sogna di trovare l'amore con Marguerite; Viola, che ha un rapporto controverso con il cibo; Manuela, decisa a organizzare un matrimonio faraonico. Intanto Futura cerca di superare la morte del padre, ma Patrick dovrà riconoscere che Claire riesce ad aiutarla meglio di lui. La soluzione di tutti i problemi sarà nascosta nelle piccole gioie e nei dettagli in apparenza insignificanti che però si rivelano decisivi. Un romanzo che è un inno alla guarigione dell'anima.

Sono trascorsi pochi mesi da quando Perla, quarantenne e single residente da anni a Roma, ha perso sua madre. La morte dell'unico genitore che con amore l'ha cresciuta in una società puritana e maldicente è solo l'ultimo dei tanti dolori sopportati: si aggiunge al fallimento di una storia importante e a un aborto spontaneo che la gettano nello sconforto e la privano della fiducia nei confronti della vita. Ad aiutarla è l'amica di sempre, Maria, che la coinvolge in una vacanza in Medio Oriente. Un viaggio come momentanea fuga dalla realtà si rivela invece sovversivo: un nuovo amore, una missione sociale e la

riconquista della fiducia nei confronti di sé stessa le restituiranno la serenità perduta. Sarà poi il ritorno nel paesino campano dove è nata e vissuta, forziere delle gioie e delle pene familiari ma anche di tante verità nascoste, a permetterle di riconciliarsi con il passato e di affrontare il futuro.

Leitmotiv è una collana di perle tramandata da madre a figlia per tre generazioni. Il trascorso si insinuerà nelle fessure della sua vita, la travolgerà e poi la riabiliterà per farla splendere di luce nuova. Nella vita, come un domino, tutto è collegato e nulla accade per caso.

Carlos Castaneda racconta il suo apprendistato filosofico sotto la guida di un indio yaqui di nome Juan Matus, sciamano dalla personalità magnetica, e ci accompagna lungo un percorso iniziatico che conduce fino alle regioni inesplorate della nostra interiorità. Attraverso la descrizione delle pratiche rituali in uso presso la stirpe di don Juan, Castaneda ci insegna ad abbandonare i canoni di pensiero occidentali e a intraprendere un cammino di conoscenza e di ricerca interiori, per arrivare a riconoscere l'esistenza di una vita che trascende i confini della mera percezione sensibile. Ed è percorrendo questo itinerario - una vera e propria rinascita a cui i lettori partecipano passo dopo passo - che si potrà giungere finalmente alla piena consapevolezza di sé e a toccare il nucleo luminoso della propria libertà spirituale..

Nemmeno il tempo di un abbraccio (Seconda Edizione)

La Meta

Diario di una "combattente" molto speciale al tempo della pandemia